

VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
Marco Tamantiaria Claudia Gerboni

IL SEGRETARIO COMUNALE
Francesco Saracino



Comune di Cattolica
Provincia di Rimini



**VERBALE
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 144 DEL 11/10/2010

PUBBLICAZIONE ED ADEMPIMENTI

La presente delibera, verrà affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 19.10.2010 (T.U. n.267/2000, art. 124, c.1).

Contestualmente all'affissione sarà comunicata ai capigruppo consiliari e trasmessa per l'esecuzione ai seguenti uffici:
- personale/organizzazione – ufficio legale – servizi finanziari

Dalla Residenza Municipale, li 18.10.2010

Istruttore Amministrativo
Sandrino Galli

ESECUZIONE SENTENZA CORTE DEI CONTI - SEZ. GIUR. - EMILIA
ROMAGNA N. 1296/10/EL DEL 20.07.2010. PROVVEDIMENTI

L'anno duemiladieci, il giorno undici, del mese di ottobre, alle ore 15:30:45 nella Sala della giunta della Residenza comunale, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, su attestazione del Messo Comunale,
CERTIFICA
che copia della presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 19.10.2010 al 03.11.2010 senza reclami, ed è divenuta esecutiva in quanto (T.U. n.267/2000):

(X) dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, c.4);
() decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3).

Dalla Residenza Municipale, li _____

Istruttore Amministrativo
Sandrino Galli

1	TAMANTI MARCO	Sindaco	
2	GERBONI MARIA CLAUDIA	Vice Sindaco	P
3	TONTI GIANFRANCO	Assessore	P
4	ARDUINI ALESSANDRO	Assessore	P
5	ZAGARIA ANNALISA	Assessore	
6	CIARONI EVA	Assessore	
7	RUSSOMANNO PAOLO	Assessore	P

Totale presenti n. 4

Partecipa alla Seduta con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4) il Segretario Comunale dott Francesco Saracino.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara la seduta valida ed aperta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Totale Pag.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di delibera n. 170 (proponente: Assessore Tonti Gianfranco) predisposta in data 11/10/2010 dal Responsabile del Procedimento ;

Visti i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, (allegati all'originale del presente atto):

- a) - Parere favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 11/10/2010 dal Dirigente Responsabile del SETTORE 04 dott. Ruggero Ruggiero;
- b) - Parere favorevole per la Regolarità Contabile espresso in data 11.10.2010 dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari dott.ssa Claudia Rufer;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

1. – di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 170.

.....

Successivamente

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Presidente;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile

.....



Comune di Cattolica
Provincia di Rimini



PROPOSTA
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 170 DEL 11/10/2010

**ESECUZIONE SENTENZA CORTE DEI CONTI - SEZ. GIUR. - EMILIA
ROMAGNA N. 1296/10/EL DEL 20.07.2010. PROVVEDIMENTI**

CENTRO DI RESPONSABILITA': SETTORE 04
SERVIZIO: UFFICIO PERSONALE ORGANIZZAZIONE
DIRIGENTE RESPONSABILE: Ruggero Ruggiero
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Ruggero Ruggiero

.....
LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che con verbale sottoscritto davanti alla Direzione Provinciale del Lavoro di Rimini in data 15.05.2007, preceduto da "atto di indirizzo" della Giunta comunale adottato con Delibera n. 51 del 04.04.2007, il Comune di Cattolica ed il rag. Mariano Lombardu, nell'addivenire ad una conciliazione di una controversia di lavoro, convenivano:

- a) il riconoscimento della progressione economica orizzontale in posizione D5, con decorrenza dal 01.01.2007;
- b) il conferimento di un apposito incarico di posizione organizzativa "stabile" (con obbligo di assicurazione dello stesso anche in caso di modifiche organizzative dell'Ente), con indennità di posizione massima consentita e indennità di risultato (connessa al raggiungimento di specifici obiettivi) nella misura massima del 25% della retribuzione di posizione, sempre con decorrenza dal 01.01.2007;
- c) il riconoscimento di uno specifico assegno *ad personam*, di valore pari al differenziale economico lordo tra la retribuzione percepita nel ruolo dirigenziale alla data del 31.12.2006 e la retribuzione globale percepibile dal dipendente per effetto del riconoscimento dei benefici economici di cui ai precedenti punti a) e b), sempre con decorrenza dal 01.01.2007;
- d) il riconoscimento dell'importo di € 8.000,00 a titolo di compensazione di ferie non godute sino al 31.12.2005;

- che con Determinazione dirigenziale n. 357 del 5/6/2007 veniva disposto il riconoscimento al rag. Lombardu dei benefici economici previsti nell'accordo conciliativo;

- che con Determinazione dirigenziale n. 741 del 30.11.2007 veniva attribuita al rag. Lombardu la posizione economica D5, come previsto nell'accordo conciliativo;

- che successivamente il Comune ha intrapreso un'azione giudiziaria davanti al Giudice del Lavoro al fine di vedere accertata e dichiarata la nullità dell'accordo stragiudiziale del 05.03.2007 e del verbale di conciliazione del 15.05.2007, causa tuttora pendente davanti Tribunale di Rimini;

- che nel frattempo la Corte dei Conti - sezione giurisdizionale per l'Emilia Romagna, con sentenza n. 1296/10/EL del 20.07.2010, pronunciata in relazione alla vicenda in oggetto, ha accertato un "illecito amministrativo" con conseguente "danno erariale" per il Comune relativamente alle seguenti causali previste nell'accordo: 1) attribuzione della posizione economica D5 invece di quella D4; 2) assegno ad personam; 3) compenso sostitutivo per le ferie non godute;

Vista la Nota a firma del Sindaco prot. n. 23100/2010 del 05.08.2010 con cui è stato chiesto all'Ufficio Unico di Avvocatura Pubblica di fornire chiarimenti in merito agli adempimenti successivi e conseguenti alla sentenza;

Vista la Nota prot. n. 23188 del 06.08.2010 a firma dell'Avvocato Coordinatore;

Vista la Delibera G.C. n. 126 del 20/9/2010 avente ad oggetto "Esecuzione sentenza Corte dei Conti - sez. giur. Emilia Romagna n. 196/10/EL del 20.07.2010", con cui è stato accertato il credito derivante dalla sentenza di condanna dei responsabili, è stata stabilita la procedura per la riscossione, è stato designato il responsabile della procedura suddetta ed è stato individuato il capitolo di bilancio in cui iscrivere la relativa voce di entrata;

Considerato che mentre la voce di danno di cui sub 3) (compenso sostitutivo per le ferie non godute) si è prodotta ed interamente consumata con la corresponsione di una somma una tantum ed è destinata ad essere risarcita dai responsabili con l'esecuzione della sentenza di condanna del Giudice contabile, le altre due voci di danno (come espressamente detto in sentenza) hanno carattere "continuato", trattandosi di somme mensilmente erogate al dipendente;

Ritenuto che, benché la pronuncia del Giudice contabile attenga propriamente al solo profilo della responsabilità amministrativa, la Corte dei Conti ha accertato la sussistenza di un "illecito amministrativo" ed un conseguente "danno erariale", circostanza che l'Amministrazione comunale non può ignorare nella gestione del rapporto di lavoro con il dipendente;

Ravvisato pertanto l'obbligo da parte dell'Amministrazione comunale di "conformarsi" all'accertamento del Giudice contabile, ponendo in essere quanto possibile per scongiurare il perpetrarsi del danno, anche ai sensi dell'art. 2033 Codice Civile;

Visti gli artt. 406 R.D. 23.05.1924, n. 827, gli artt. 1-4 del R.D.L. 295/1939 e

l'art. 3 del D.P.R. 30.06.1955, n. 1544, norme che conferiscono alla Pubblica Amministrazione il potere di recuperare somme indebitamente versate ai propri dipendenti mediante il meccanismo della "trattenuta" sullo stipendio, "senza bisogno di atto giudiziale o di qualsiasi altra autorizzazione" (vedi in particolare art. 406 R.D. 827/1924);

Ritenuto, in particolare, che l'istituto previsto dalle norme sopra citate possa immediatamente applicarsi in relazione alle attribuzioni economiche disposte con Determinazioni dirigenziali n. 741 del 30.11.2007 e n. 357 del 05.06.2007, riguardanti rispettivamente la posizione economica D5 e l'assegno ad personam, ferma restando la possibilità di recuperare ulteriori somme indebitamente erogate al dipendente anche all'esito della causa pendente davanti al Giudice del Lavoro;

Ritenuto che nella determinazione degli importi da trattenere debba considerarsi la somma destinata ad entrare nella casse comunali per effetto della sentenza del Giudice contabile e che pertanto dalle somme da ripetere al dipendente (per le erogazioni del trattamento economico relativo alla posizione D5 invece di quella D4 ed all'assegno ad personam) debba scomputarsi la somma portata (per le medesime causali) nella sentenza di condanna della Corte dei Conti (che si riferisce alle somme percepite dal dipendente nel periodo dal 01.01.2007 al 31.03.2009).

Ritenuto che benchè l'istituto si riferisca testualmente al recupero di somme già corrisposte, dalle norme possa ricavarsi che *a fortiori* sia possibile e doveroso adeguare il trattamento economico del dipendente a quanto accertato dal Giudice contabile;

Ritenuto doveroso, in riesame della citata Delibera G.C. n. 51 del 04.04.2007, attivare il procedimento per la rideterminazione del trattamento economico del dipendente, riconducendo la sua posizione economica a quella D4, senza assegno ad personam;

Visto il D.Lgs. 267/2001

Visti gli artt. 28 e 37 dello Statuto comunale;

Visto il Regolamento sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

DELIBERA

1) di demandare al Dirigente Settore 4° (Organizzazione e Gestione risorse umane), a seguito di quanto disposto dalla sentenza della Corte dei Conti nr. 1296 del / 10/EL del 20.07.2010 e per effetto del riesame della deliberazione della Giunta Comunale nr. 51 del 4.4.2007 avente per oggetto "tentativo di conciliazione presso la competente commissione per le controversie del lavoro – atto di indirizzo", l'attivazione del procedimento per la rideterminazione del trattamento economico del dipendente, riconducendo la sua posizione economica a quella D4, senza assegno ad personam, secondo i criteri esposti in narrativa, nonché del recupero delle somme erogate e non dovute a partire dall'1/4/2009;

2) – di individuare nel dirigente dott. Ruggiero Ruggiero il Responsabile del procedimento della presente delibera;

3) di inviare comunicazione telematica del presente atto ai seguenti uffici: personale/organizzazione - servizi finanziari – Ufficio unico di Avvocatura pubblica;

4) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267; per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto.

.....